

COVID-19

# Nell'ultima settimana 123 contagi in più

I valori del Piemonte si confermano, insieme alla Valle D'Aosta e alla Provincia autonoma di Trento, tra i più bassi in Italia: con un'incidenza di 531,3 casi ogni 100mila abitanti (settimana 11-17 aprile), a fronte del valore nazionale di 691,8. L'occupazione dei posti letto ordinari al 18 aprile è del 10,8% (il valore più basso d'Italia con Lombardia e Veneto) e quella delle terapie intensive al 3,7% (a fronte di un valore nazionale del 4,1%), mentre la positività dei tamponi è all'8%.

**CONTAGI** In Piemonte nel periodo dall'11 al 17 aprile i casi medi giornalieri dei contagi sono stati 3.243,3. A Biella sono stati 115,3: sono stati 807 negli ultimi 7 giorni, con un incremento di 123 positivi rispetto alla settimana

precedenti. Crescono i contagi in tutte le fasce di età e anche in ambito scolastico, soprattutto tra 6 e 13 anni.

**VACCINAZIONI** L'84,3% dei cittadini piemontesi oltre i 5 anni di età ha concluso il ciclo primario con monodose o doppia dose (il 96,2% di coloro che hanno aderito, ovvero 3,7 milioni su 4,2 di platea complessiva). La somministrazione di oltre 2,8 milioni di terze dosi pone il Piemonte in testa alla classifica delle Regioni italiane più grandi, come risulta dai dati della Fondazione **Gimbe** aggiornati al 19 aprile. Sono quasi 24mila le quarte dosi eseguite finora in Piemonte alle categorie autorizzate a livello nazionale (si tratta principalmente di persone immunodepresse su cui la sommini-

strazione della 4ª dose è già iniziata a fine febbraio). Dalla settimana scorsa invece, dopo il via libera al secondo booster per over 80, ospiti Rsa e fragili over 60 con specifiche patologie, è partita la convocazione via sms per coloro che hanno già maturato i tempi per ricevere la 4ª dose. Ad oggi sono già stati inviati 94mila sms, in particolare quasi 76mila per gli over 80 e oltre 18mila per i fragili over 60. L'obiettivo è terminare entro maggio le quarte dosi di tutti coloro che possono già riceverla. Parallelamente è partita anche la somministrazione nelle RSA, dove si procede in modo diretto, con personale interno o con le squadre delle Asl.



[foto FILIPPO SARCÌ]



Peso: 17%